

Il mio anno da Presidente 2016/2017, di Francesco NAPOLI  
Governatore Gaetano DE DONATO



Visita del Governatore ai Club Salernitani, luglio 2016

da sinistra: Maurizio Fasano, Presidente R.C. Salerno Duomo - Franco Napoli, Presidente R.C. Salerno Picentia - Achille Parisi, Presidente R.C. Salerno Est - Gaetano De Donato, Governatore Distretto 2100 - Fulvio Leo, Presidente R.C. Salerno Due Principati - Mario Petraglia, Presidente R.C. Salerno

Appartengo alla grande famiglia rotariana dal 2004, anno in cui ebbi l'onore e il piacere di essere cooptato nel Club Salerno Nord Est Valle del Picentino, oggi Salerno Picentia.

Dopo aver proposto e coordinato, insieme ad altri appassionati soci, cinque edizioni del concorso fotografico riservato agli alunni delle Scuole Superiori della città, aver curato cinque numeri del bollettino del Club, "Il Grecale" (il vento che soffia da nord-est), e ricevuto l'incarico di tesoriere per cinque anni, sono stato chiamato alla presidenza dell'anno rotariano 2016/2017, un'esperienza indimenticabile. Sebbene già rodato dalla presentazione dei miei due romanzi, in una bella serata di inizio luglio ricevetti con emozione il collare dal Presidente uscente Giuseppe Pizzuti presso la nostra sede del Mediterraneo Hotel. Forte dei precedenti "passaggi di consegne" di chi mi aveva preceduto, non mi avventurai in un discorso "a braccio", bensì lessi semplicemente i pochi fogli che avevo preparato. I presenti, dalle autorità civili e rotariane ai soci e ai graditi ospiti, meritavano pensieri organici e compiuti, sulle orme dei miei antesignani. Nell'occasione presentai il Vice-Presidente Raffaele Tesoro Olivieri, il Segretario Rosario Landi, il Tesoriere Vincenzo Fucci, il Prefetto Roberto Napoli, il Segretario esecutivo Carla Sabatella e i Consiglieri, tutti amici preziosi. Saltando a piè pari l'elenco dei Relatori intervenuti nelle numerose serate e le iniziative classiche del Club durante l'anno, vorrei ricordare solo alcuni momenti che non potrò dimenticare.

Tra questi, rammento volentieri la serata dello spettacolo teatrale di beneficenza "Caffè Sconcerto - Come rideva la Napoli del primo 900", organizzata con il contributo gratuito dei noti attori salernitani Gaetano Stella e Elena Parmense; un progetto per aiutare concretamente i terremotati di Accumoli, Amatrice e Arquata del Tronto di fine agosto. Il 12 novembre, dietro le quinte del Teatro delle Arti, assistevo all'andirivieni dei tecnici e degli artisti, la piccola agitazione che precede l'inizio di ogni spettacolo. Avevo espresso il desiderio di ringraziare brevemente il pubblico in sala e aspettavo il mio piccolo momento, senza sbirciare tra i pannelli del tendaggio per verificare i posti occupati. All'improvviso, fui spinto da Gaetano Stella oltre il sipario. Non so di preciso cosa dissi. Certamente avrò ringraziato e spiegato il motivo dell'iniziativa, non ricordo altro. Ciò che mi è rimasto nella memoria è il colpo d'occhio che fu di grande effetto. La sala del

Teatro, una capienza intorno ai seicento posti, era quasi piena di spettatori. Le due ore di spettacolo passarono leggere fra tante risate. Gaetano e Elena furono bravissimi. Fu una grande soddisfazione per il Club e i soci, ai quali va ancora oggi la mia gratitudine. Il nostro contributo, insieme agli altri dei Club Italiani, sta partecipando alla realizzazione "chiavi in mano" del Centro Polifunzionale Palarotary ad Arquata del Tronto, dal costo di 500.000 euro e facente parte del Progetto Fenice.

Un altro ricordo indelebile è la Festa degli auguri di fine dicembre. Alla presenza di numerosi e graditi ospiti, formulai gli auguri di Buon Natale con un piccolo discorso e un breve video. Il *clou* della serata fu la consegna della Paul Harris all'instancabile socio Walter **Iannizaro**.

Avendo ricevuto l'onore della presidenza annuale del progetto *Salerno Città Cardioprotetta*, la mia mente torna con piacere ai numerosi incontri con il Questore ed il Medico Provinciale della Polizia. Di concerto con i Presidenti dei R.C. Salerno e Salerno Duomo, entrambi amici fraterni, abbiamo consegnato in comodato d'uso un defibrillatore nei locali della Questura e altri due sulle *Volanti* della città, ricevendo riconoscimenti dai media, dalla popolazione ed al 165° Anniversario di Fondazione della Polizia di Stato, dove fummo invitati sul palco delle Autorità.

Da ultimo vorrei richiamare le emozioni vissute durante le numerose interviste riportate da quotidiani ed emittenti televisive locali per i progetti realizzati dal nostro Club, da solo ed insieme agli altri Rotary Club salernitani, con i quali vi è stato grande affiatamento.

Il 27 giugno, al passaggio delle consegne, affidai il "collare" nelle forti mani del socio Giuseppe **Giannattasio**, questa volta con un discorso "a braccio".